



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi in Lettere, classe di laurea L10

Insegnamento	Letteratura italiana
CFU	12
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/10
Nr. ore di aula	72
Nr. ore di studio autonomo	228
Nr. ore di laboratorio	Non previste
Mutuazione	
Annualità	I (Linguaggi della Contemporaneità), III (indirizzo Antico)
Periodo di svolgimento	Annuale

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Cinzia Gallo	cinziagll@virgilio.it	DC	L-Fil-Let /10

Propedeuticità	Nessuna
Prerequisiti	Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
1	La letteratura dalle origini all'Umanesimo	Cinzia Gallo	36
2	Dal Cinquecento all'Ottocento	Cinzia Gallo	36

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sulla pagina web del corso di laurea:
<https://unikore.it/cdl/lettere-indirizzi-antico-moderno/>

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso la lettura e il commento dei principali testi della storia della letteratura italiana dalle origini all'Unità d'Italia, di fornire allo studente gli strumenti per analizzarli e interpretarli, così da consentirgli di sviluppare una solida e consapevole conoscenza di autori e poetiche.

Contenuti del Programma

Questioni preliminari: La letteratura e le sue funzioni; Stilistica e retorica; Modi della poesia; Modi della narrativa.

L'età medievale: La poesia religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi;
La scuola siciliana e i suoi rappresentanti;
I rimatori siculo-toscani; Il «dolce stil novo» e i suoi rappresentanti;
La poesia comico-realistica e i suoi rappresentanti;
Il Novellino;
Dante Alighieri; Francesco Petrarca; Giovanni Boccaccio

La letteratura dell'Umanesimo: Aspetti generali; Umanesimo latino e Umanesimo volgare.
Lorenzo il Magnifico; Il Poliziano; Leon Battista Alberti; Luigi Pulci; Matteo

Maria Boiardo; Jacopo Sannazaro.

La letteratura del Cinquecento: Il Rinascimento: aspetti generali; La questione della lingua; Classicismo e anticlassicismo; Pietro Bembo; Gaspara Stampa; Francesco Berni; Pietro Aretino; Angelo Beolco; Teofilo Folengo. Baldassar Castiglione e Giovanni Della Casa. Ludovico Ariosto; Niccolò Machiavelli; Francesco Guicciardini; Torquato Tasso e la letteratura della Controriforma.

La letteratura dell'età barocca: aspetti generali. La commedia dell'Arte; La questione della lingua. Giambattista Marino e i marinisti. Alessandro Tassoni e il poema eroicomico. Galileo Galilei e la prosa scientifica in volgare.

La letteratura del Settecento: L' Arcadia; Giambattista Vico; Pietro Metastasio. L'Illuminismo. L'Illuminismo a Milano e a Napoli. Melchiorre Cesarotti e la questione della lingua. Carlo Goldoni. Giuseppe Parini. Vittorio Alfieri.

L'età napoleonica e quella del Risorgimento: Neoclassicismo e preromanticismo. Vincenzo Cuoco; Ugo Foscolo. Il Romanticismo; la polemica classico-romantica in Italia. Francesco De Sanctis. Ippolito Nievo. Alessandro Manzoni. Giacomo Leopardi.

Antologia: San Francesco, *Cantico di Frate Sole*

Jacopo da Lentini, *Amor è uno desio che ven da' core*

Guido Guinizelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*

Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'ènno in grado*

Il Novellino, *Proemio*

Dante, dalla *Vita Nuova*: capitoli I, XIX, XXVI. Dalla *Commedia*: *Inferno*, canti I, II, III, V, VI, X, XXVI. *Purgatorio*, canti I, II, III, VI, VIII, XI, XVI. *Paradiso*, canto I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII.

F. Petrarca, *Canzoniere*:

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I)

Era il giorno ch'al sol si scoloraro (III)

Solo et pensoso i più deserti campi (XXXV)

Padre del ciel, dopo i perduti giorni (LXII)

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)

Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII)

Pace non trovo, et non ò da far guerra (CXXXIV)

La vita fugge, et non s'arresta una hora (CCLXXII)

Passato è 'l tempo omai, lasso, che tanto (CCCXIII)

I' vo piangendo i miei passati tempi (CCCLXV)

Giovanni Boccaccio, *Decameron*: Proemio; II giornata, novelle quarta e quinta; IV giornata: novelle prima, quarta, quinta; V giornata: novelle sesta, nona; VI giornata: novelle seconda, nona; VII giornata: novella quarta. VIII giornata: novella decima; X giornata: novella nona.

Poliziano, *I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino*

Luigi Pulci, *Morgante*, cantare XVIII, ottave 112-124.

Matteo M. Boiardo, *Orlando Innamorato*, Libro primo, Canto primo, ottave 1-20.

Pietro Bembo, *Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura*.

Gaspara Stampa, *Voi, ch'ascoltate in queste meste rime*

Francesco Berni, *Chiome d'argento fine, irte ed attorte*

L. Ariosto, *Satira terza*, vv. 1-81. *Orlando Furioso*, canti I e XII.

M. Machiavelli, *Lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513*; *De principatibus*, capitoli I, VII, XV, XVIII, XXV.

T. Tasso, *Aminta*, atto I, vv. 319-386; *Gerusalemme liberata*, canti I e VII.

G. Marino, Da *La lira*: È strale, è stral, non ago; Pallidetto mio sole; Onde dorate.
A. Tassoni, Da *La secchia rapita*: A chi legge, Canto decimo, ottave 50-57.
Pietro Verri, «Cos'è questo "Caffè"?»
Alessandro Verri, *Rinunzia avanti notaio al Vocabolario della Crusca*
Giuseppe Parini, *La salubrità dell'aria*. Da *Il mattino*, vv. 1-157.
Carlo Goldoni, *La locandiera*.
Vittorio Alfieri, dalla *Vita*, epoca quarta, capitolo quarto.
Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, parte prima, Al lettore; parte seconda, Milano 4 dicembre. *Dei Sepolcri*. Dai *Sonetti*, *Alla sera*; *In morte del fratello Giovanni*; *A Zacinto*.
A. Manzoni, *Il Cinque maggio*; *Marzo 1821*; dall'*Adelchi*: Atto III, Coro. *I promessi sposi*. Dalla *Storia della Colonna infame*: Introduzione.
G. Leopardi, *L'infinito*, *Ultimo canto di Saffo*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*. *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente conoscerà le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana e gli autori oggetto del programma; imparerà a comprendere il testo letterario, in prosa e in versi, sotto il profilo storico, linguistico, metrico e retorico.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisirà la capacità di analizzare il testo letterario sotto il profilo storico, tematico, retorico, metrico, linguistico, stilistico, e di interpretare criticamente i testi della tradizione letteraria italiana.
3. Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di valutare i vari fattori (storici, sociali, culturali, retorici, etc.) che influenzano la formazione degli autori e ne condizionano la produzione letteraria; dovrà dimostrare di essere capace di fornire interpretazioni criticamente fondate, ma anche personali, di temi e testi studiati.
4. Abilità comunicative: lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un buon livello di esposizione degli argomenti di studio; dovrà utilizzare un registro espressivo appropriato alla disciplina.
5. Capacità di apprendere: lo studente mostrerà di conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di studio della letteratura italiana (bibliografie, banche dati, indici, cataloghi, etc.)

Testi per lo studio della disciplina

- G. Genette, *Figure III. Discorso del racconto*, Torino, Einaudi, 2006.
 - Metrica: materiale fornito dalla docente.
 - G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*. Vol. I, *Dalle origini a metà Cinquecento*, e vol. II, *Da Tasso a fine Ottocento*, Milano, Mondadori Università, 2018.
 - Luigi Surdich, *Boccaccio*, Bologna, Il Mulino, 2008.
- Per quanto riguarda i testi antologici, si consiglia di fare riferimento ad un buon manuale di liceo, all'edizione del *Decameron* curata da Vittore Branca (Torino, Einaudi, 1980), all'edizione della *Commedia* curata da Bosco e Reggio (Firenze, Le Monnier). D'aiuto può anche essere il sito www.liberliber.it

Metodi e strumenti per la didattica

Lezioni frontali, con l'ausilio di strumenti informatici.

Modalità di accertamento delle competenze

Prova in itinere (facoltativa), alla fine del primo semestre, sugli argomenti del primo modulo.
Prova orale sugli argomenti del secondo modulo, per coloro che avranno svolto e superato la prova in itinere, su tutto il programma per gli studenti che non l'avranno svolta o non l'avranno

superata. Entrambe le prove mireranno ad accertare la conoscenza, da parte del candidato, degli argomenti in programma, le sue capacità espositive ed argomentative, le sue capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare i testi in programma. La valutazione massima della prova (30/30 e lode) corrisponderà al pieno raggiungimento dei risultati di apprendimento definiti secondo i descrittori di Dublino. La prova si intenderà superata con valutazione appena sufficiente (18/30) nel caso in cui lo studente avrà dimostrato di saper solo inquadrare storicamente gli autori e i fenomeni letterari e descrivere i contenuti e le principali caratteristiche formali dei testi in programma. La prova in itinere, semistrutturata, comprenderà dieci quesiti e si intenderà superata con un minimo di sei risposte corrette. Durante la prova sarà consentito solo l'uso del vocabolario della lingua italiana. Un modello di prova sarà fornito agli studenti durante l'ultima lezione del primo semestre. Gli esiti saranno comunicati agli studenti dalla docente entro quindici giorni dallo svolgimento della prova, per posta elettronica. Per gli studenti che avranno sostenuto la prova in itinere, la valutazione finale scaturirà dalla media delle valutazioni ottenute nelle due prove.

Date di esame

La prova in itinere si terrà giovedì 19 gennaio 2023, alle ore 15,30. Le date degli esami orali saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea: <https://unikore.it/cdl/lettere-indirizzi-antico-moderno>

Modalità e orario di ricevimento

Mezz'ora prima delle lezioni oppure, previo appuntamento via mail, tramite google meet

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).